

R I • V I S T A

Research for Landscape Architecture

**norme redazionali 2023**



## Checklist di preparazione alla consegna

Come parte del processo di invio, gli autori sono tenuti a verificare che il loro lavoro sia conforme a tutti i seguenti criteri; gli invii possono essere respinti nel caso in cui gli autori non si attengano a queste linee guida.

- L'articolo non deve essere stato pubblicato in precedenza, né essere in esame presso un'altra rivista (o deve essere fornito un chiarimento nei Commenti all'editore).
- Il file di presentazione deve essere in formato digitale (OpenOffice, Microsoft Word o RTF).
- Il testo deve rispettare i requisiti stilistici e bibliografici indicati nelle Linee guida per gli autori (vedi sotto).
- Pubblicazione accessibile e inclusiva: il documento deve essere conforme ai requisiti indicati nella "[Guida alla creazione di contenuti accessibili](#)".

Questa guida servirà agli autori per la preparazione dei loro articoli e ai revisori per la formattazione dei materiali da pubblicare e per l'aggiunta dei contenuti nei siti web delle riviste. Consultate attentamente la [Guida qui](#).

## Linee guida per gli autori

Tutti gli autori sono invitati a leggere e rispettare le seguenti raccomandazioni. La presentazione non sarà presa in considerazione a meno che non siano soddisfatti tutti i requisiti.

## 1. CONSEGNA DEL MATERIALE

Tutto il materiale deve essere consegnato in formato digitale.

Per ogni articolo dovranno essere consegnati:

- un file di testo con l'indicazione dell'autore, nominato come "CognomeAutore\_TitoloPaper\_RiVista"
- un file di testo analogo al precedente, ma reso anonimo per la double blind peer review; tale file andrà nominato, invece, come "TitoloPaper\_RiVista".

I file di testo dovranno contenere le immagini: la nominazione di queste è indicata al paragrafo 5.

Solo al superamento dell'ultimo passaggio del processo di revisione verrà richiesto il caricamento di una cartella contenente i file ad alta qualità delle immagini (opportunamente nominate) e i file excel di eventuali tabelle informative.

## 2. TESTO

### 2.1. Formattazione generale

Si richiede un unico file word (.doc o .rtf) per ogni articolo, organizzato secondo la seguente struttura:

- titolo dell'articolo, che dovrà essere breve, seguito dal sottotitolo (se necessario), separati dal punto.
- nome e cognome dell'autore, con l'informazione sul Dipartimento di appartenenza, Università, paese, contatto mail; in particolare, l'affiliazione dovrà contenere solo l'indicazione del Dipartimento e dell'Università, ma non la posizione accademica. Nel caso di studio professionale se ne riporti l'indicazione. Tale punto andrà inserito solo in uno dei due file di testo, in modo da mantenere l'anonimato nell'altro.
- un abstract conciso (max 1000 battute), ma che fornisca esaurienti informazioni sul contenuto del testo nella duplice versione (italiano e inglese).
- un elenco di 4-5 parole chiave da utilizzare per l'indicizzazione e la soggettazione bibliografica nella duplice versione (italiano e inglese); tali parole chiave dovranno essere scritte con l'iniziale in maiuscolo e dovranno essere separate da una virgola.
- l'articolo (tra 20.000 e 30.000 caratteri spazi inclusi), completo di note e bibliografia, secondo le linee guida riportate in tale documento. Nel numero di caratteri sono contate le note, mentre è esclusa la bibliografia.
- una selezione di immagini (min.4 e max 10), oltre che, in casi eccezionali, eventuali tabelle informative.
- le didascalie delle immagini selezionate con l'indicazione dei credits, fonte e autore (anche nel caso di elaborazioni dell'autore stesso). I credits verranno indicati unicamente nel file con l'indicazione dell'autore, mentre non verranno indicati nel file reso anonimo proprio per preservare l'anonimato.

Il testo (se necessario) può essere suddiviso in paragrafi (non inserire sottoparagrafi), evitando le denominazioni 'Introduzione' e 'Conclusioni'.

Nella redazione del testo si richiede di:

- Non usare sottolineatura né grassetto all'interno del testo e delle note.
- Il maiuscolo e il maiuscoletto non devono mai essere usati.
- Utilizzare sempre uno stesso font per tutto il testo, a scelta fra i più noti, ad es: Arial, Times New Roman, Calibri, etc., con interlinea singola, giustificato.
- Fra la fine di un paragrafo e l'inizio di un altro è consigliato lasciare uno spazio (ritorno a capo | Enter | Invio). Tra il titolo di un paragrafo e l'inizio del corpo testo invece non va lasciata nessuna separazione.

## 2.2. Uso del corsivo

L'uso del corsivo nel testo si deve limitare ai seguenti casi:

- parole straniere che non sono di uso comune e parole in latino.
- titoli di libri, film, opere pittoriche, ecc.

## 2.3. Note di chiusura

Le note di chiusura vanno ridotte al minimo, preferibilmente messe a fondo pagina e devono essere tutte note esplicative, mentre i riferimenti bibliografici vengono inseriti direttamente nel testo, secondo lo stile Harvard (cfr. 3. CITAZIONI E RIFERIMENTI A TESTI BIBLIOGRAFICI).

Le note di chiusura devono essere numerate progressivamente; nelle note non si devono usare capoversi e/o elenchi puntati o numerati.

I numeri di nota vanno in apice, non preceduti da spazio, prima della punteggiatura:

*forme corrette:* testo<sup>1</sup>. Testo<sup>1</sup>, "citazione integrale di un testo"<sup>1</sup>.

*forme errate:* testo. <sup>1</sup>Testo,<sup>1</sup> "citazione integrale di un testo". <sup>1</sup>

## 2.4. Trattini

- Il trattino breve -, senza spazi né prima né dopo, si usa per indicare l'intervallo tra numeri e per separare parole composte (es: self-portrait), oppure strettamente correlate (es: il vocabolario italiano-inglese; l'autostrada Milano-Venezia).
- Il trattino lungo – si usa per gli incisi ed è preceduto e seguito da spazio. Va usato con parsimonia, solo quando indispensabile a rendere meno ambigua una frase; altrimenti sono preferibili le virgole.

## 2.5. Virgolette

- **Virgolette doppie “ ”**

Per citare parti di brani tratti da altre opere. Sono sempre seguite da un riferimento bibliografico secondo lo stile: (Cognome autore, anno di pubblicazione, p. x) (cfr. 3. CITAZIONI E RIFERIMENTI A TESTI BIBLIOGRAFICI).

- **Virgolette singole ‘ ’**

Si usano per enfatizzare una singola espressione o nel caso di parole usate in senso traslato. Si usano inoltre per citazioni interne ad un'altra citazione (esempio: “Perché il Novecento è stato definito ‘il secolo breve’?”).

- **Virgolette caporali « »**

Si usano per i seguenti casi:

- Per i titoli delle riviste nella bibliografia
- Per il discorso diretto

## 2.6. Elenchi

Gli elenchi devono essere puntati o numerati secondo i seguenti esempi:

- CANE                      1.cane
- GATTO                     2.gatto

### 3. CITAZIONI E RIFERIMENTI A TESTI BIBLIOGRAFICI (SISTEMA HARVARD | STILE ANGLOSASSONE)

Tutte le affermazioni, opinioni, conclusioni ecc. prese dal lavoro di un altro scrittore dovrebbero essere indicate (sia che il lavoro sia stato citato direttamente che parafrasato o riassunto). Il sistema harvardiano esclude le note bibliografiche. Nel caso in cui si faccia riferimento a un altro testo, secondo questo sistema, si dovrà inserire il riferimento all'opera nel testo principale, fornendo il cognome dell'autore e l'anno di pubblicazione fra parentesi tonde, secondo le indicazioni che seguono, mentre gli estremi completi dell'opera a cui si fa riferimento sono riportati soltanto in bibliografia.

- Se si cita un'idea espressa da un autore, sia il nome dell'autore che l'anno di pubblicazione dell'opera a cui si fa riferimento vengono riportati fra parentesi nel corpo del testo.

Es: Il carcinoma epatocellulare è uno dei tumori più diffusi nel mondo (Cook, 1985), ma la sua incidenza varia (Bassendine, 1987). Sul tema dello 'strumentalismo' già teorizzato nelle sue prime analisi del problema mente-corpo (Dennett, 1991a).

- Se gli autori del testo a cui si fa riferimento sono più di uno:  
due autori: (White, Brown, 2004)

Es: Un recente studio (White, Brown, 2004) sostiene che...

più di due autori: (Doat et al., 1985)

Es: Un recente studio (Doat et al., 1985) sostiene che...

- Se il nome dell'autore è riportato nella frase, solo l'anno di pubblicazione dell'opera è indicato tra parentesi.

Es: In un recente studio, Lewis (1999) afferma che...

- Se si fa riferimento agli scritti di più di un autore, non citati direttamente nel testo, i nomi degli autori sono separati dal segno di punto e virgola.

Es: (Collins, 1998; Brown, 2001; Davies, 2008)

- Se si fa riferimento ad una parte specifica di un'opera, bisogna includere il numero di pagina.

Es: (Cormack, 1994, pp. 32-33).

- Nel caso di opere dello stesso autore recanti la stessa data di pubblicazione, a tale data si aggiungerà una lettera dell'alfabeto per distinguere chiaramente i diversi lavori:

Es: (Rossi, 1993a); Rossi (1993b, p. 35).

- Fonte secondaria. Nel caso di riferimento a un testo citato in un altro testo:

Es: Una ricerca condotta recentemente nell'area di Greater Manchester da Brown (1966, cit. in Bassett, 1986, p. 142) ha rilevato che...

Es: (Brown, 1966 cited in Bassett, 1986, p. 142)

#### 3.1. Citazione diretta da pagina

Se si cita parte di un'opera di un altro autore il testo citato va indicato secondo le seguenti modalità: Se le citazioni non superano le 200 battute circa (spazi inclusi) vanno in tondo (non in corsivo) tra virgolette doppie "aperte e chiuse". L'indicazione bibliografica deve essere inserita dopo la chiusura delle virgolette e prima del segno di punteggiatura finale.

Es: “citazione” (Rossi, 1990, p. 14).

Es: “il prodotto non è più quell’ordine rassicurante di fattori che precedentemente eravamo abituati a considerare e che facilitava il compito a chi si assumeva la responsabilità di progettare e produrre [...] Il cambiamento è molto più rapido della capacità di registrarlo” (Mauri, 1996, p. 13).

È possibile evidenziare le citazioni più lunghe di 200 battute (citazioni in blocco) andando a capo con rientro a sinistra in tondo, con un corpo minore di uno o più punti e senza virgolette.

Esempio:

Es: New institutional studies of organisations in the 1970s and 1980s are largely characterised by an emphasis on diffusion, isomorphism and decoupling:

The new institutionalism in organisation theory and sociology comprises a rejection of rational-actor models, an interest in institutions as independent variables, a turn towards cognitive and cultural explanations, and an interest in properties of supra individual units of analysis that cannot be reduced to aggregations or direct consequences of individuals’ attributes or motives.

(DiMaggio & Powell 1991, p. 8)

- Le citazioni all’interno di altre citazioni vanno tra apici secondo lo schema: testo “citazione citazione ‘citazione nella citazione’ citazione”.
- Nelle citazioni da poesie i versi vanno separati con la barra /. Se sono lunghe almeno quattro versi vanno a capo, senza virgolette e con versi separati da ritorni a capo.
- Nel caso in cui si tralasci una parte di testo all’interno della citazione, ciò deve essere indicato nel seguente modo: [...].

## 4. RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

### Libri

#### Libro con un autore

Cognome N. anno di edizione, *titolo in corsivo*, editore, luogo di edizione (eventuale anno di edizione originale, con numero di edizione in esponente tra parentesi tonde).

Es: Berkman R.I. 1994, *Find It Fast: How to Uncover Expert Information on Any Subject*, HarperPerennial, New York.

Es: Carnap R. 1976, *Significato e necessità*, La Nuova Italia, Firenze (edd. origg. 1947, 1956<sup>2</sup>).

#### Libro con due o più autori

Cognome N., Cognome N. anno, *titolo del libro*, editore, città.

Es: Cheek J., Doskatsch I., Hill P., Walsh L. 1995, *Finding Out: Information Literacy For the 21st century*, MacMillan Education Australia, South Melbourne.

Nel caso in cui un’opera abbia molti autori o curatori si evita l’abbreviazione AA.VV. che non ha alcuna valenza bibliografica. Ci si può limitare a indicare il nome del primo autore o curatore in ordine alfabetico facendolo seguire dalla dicitura ‘et al.’

Es: Andronico M. et al. (a cura di) 1988, *Capire Wittgenstein*, Marietti, Genova.

### Curatela

Cognome N., Cognome N. (a cura di) anno, *titolo del libro*, editore, città.

Es: Robinson W.F., Huxtable C.R. (eds.) 1988, *Clinicopathologic principles*, Cambridge University Press, Cambridge.

Es: Andronico M., Marconi D., Penco C. (a cura di) 1988, *Capire Wittgenstein*, Marietti, Genova.

### Due libri con lo stesso autore e lo stesso anno

Es: Berkman R.I. 1994a, *Find It Fast: How to Uncover Expert Information on Any Subject*, HarperPerennial, New York.

Es: Berkman R.I. 1994b, *Capire Wittgenstein*, Marietti, Genova.

### Articolo in rivista/periodico

Cognome N. anno, *titolo dell'articolo*, «titolo della rivista», numero dell'annata del periodico (eventuale numero del fascicolo tra parentesi tonde), pp. numeri di pagina

Es: Huffman L.M. 1996, *Processing whey protein for use*, «Food Technology», vol. 50, n. 2, pp. 49-52.

Es: Mondadori F. 1971, *Wittgenstein sui fondamenti della necessità logica*, «Rivista critica di storia della filosofia», n. 26, pp. 57-78

### Capitolo in un libro

Cognome N. anno, *titolo del capitolo*, in N. Cognome (a cura di), *Titolo del libro*, editore, città, pp. x-x

Es: Bernstein D. 1995, *Transportation planning*, in W.F. Chen (a cura di), *The Civil Engineering*, CRC Press, Boca Raton, pp. 34-48

### Se l'autore dell'articolo è anche autore del libro:

Es: Dennett D.C. 1991, *I sistemi intenzionali*, in Id., *Brainstorms*, Adelphi, Milano (ed. orig. 1978), pp. 37-65

### Testi non pubblicati

Se il testo non è stato pubblicato (valido anche per tesi di laurea | dottorato)

Es: Williams B. 2008, *Guide to project management*, in *BD45001S Management*, Anglia Ruskin University, non pubblicato.

Se il libro è in corso di stampa sostituire la data di pubblicazione con (in stampa)

Es: Pattison J. (in stampa), *A new book that I have written*, Vanity Press, London.

### Pubblicazioni su web

Per le citazioni da siti web dovrà essere indicato l'indirizzo completo del sito (fra <>) e data di consultazione (mese/anno). Articoli o libri online vengono trattati come gli articoli e libri a stampa con l'aggiunta dell'indirizzo web.

Es: Adorno F., *Storia di parole e di concetti. metafisica, ontologia, estetica*, in Enciclopedia Multimediale delle Scienze filosofiche, <<http://www.emsf.rai.it/interviste/interviste.asp?d=394>> (01/08).

Ahlbäck P. M. 2007, *The Reader! The Reader! The Mimetic Challenge of Addressivity and Response in Historical Writing*, «Cromohs», n. 12, pp. 1-17, <URL: [http://www.cromohs.unifi.it/12\\_2007/ahlback\\_reader.html](http://www.cromohs.unifi.it/12_2007/ahlback_reader.html)> (01/08).

Calvo M., Ciotti F., Roncaglia G. (a cura di) 2003, *Internet 2004*, Laterza, Roma-Bari, <<http://www.laterza.it/index.htm>> (01/08)

## 5. IMMAGINI E TABELLE

Le immagini vengono fornite in alta risoluzione, in formato JPG o TIFF (risoluzione a 300 DPI alla fonte nel formato previsto), EPS o PDF.

Per ogni articolo dovranno essere fornite da un minimo di 4 a un massimo di 10 immagini a risoluzione 300 DPI da usare a pieno formato.

Le tabelle vengono preferibilmente fornite in formato Word/Excel, o in formato concordato con il CommunicationLab.

Le immagini devono essere inizialmente inserite nel file di testo: solo al superamento dell'ultimo passaggio del processo di revisione le immagini saranno fornite in file separati all'interno della cartella, nominate secondo numerazione progressiva:

**Fig. 3** è la terza figura del testo

**Tab. 2** è la seconda tabella del testo

I richiami delle figure nel testo (se necessari) devono essere indicati con numerazione progressiva.

Es: (fig. 1), (figg. 1, 5), (figg. 1-3).

Alla fine di ogni contributo dovranno essere riportate le didascalie alle immagini.

Es: **Fig. 1.** - Descrizione essenziale dell'immagine, eventualmente luogo, Paese (foto: N. Cognome autore).

## 6. ABBREVIAZIONI

a., aa.	anno, anni
a.C.	avanti Cristo
cap.	capitolo
cfr.	confronta
d.C.	dopo Cristo
ecc.	non etc. e non preceduto da virgola
ed.	edizione
fig., figg.	figura, figure
n., nn.	numero, numeri
p., pp.	pagina, pagine
tab.	tabella